



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA

Corato, 5 dicembre 2024

All'attenzione del Dirigente Cifarelli –Battisti- Santarella
Scolastico dell'Istituto Comprensivo

Del Dirigente Scolastico dell'

Tattoli - De Gasperi
Fornelli - Giovanni XXIII
I.I.S.S. Federico II, Stupor Mundi
I.I.S.S. Oriani - Tandoi
I.T.E.T. Padre A.M. Tannoia

OGGETTO: Bando di Concorso Giornata della Memoria 2025

“Memoria, memorie. Genocidio, genocidi. L'arte della Memoria e i genocidi non ricordati”

L'ANPI di Corato, sezione “Maria Diaferia”, in occasione della Giornata della Memoria 2025, ed esplicitando quanto già espresso nella Nota inviata in data 19 settembre u.s., anche quest'anno scolastico indice un Concorso aperto a tutte le scuole del Comune, sia primarie che secondarie.

Il Concorso dal titolo **“Memoria, memorie. Genocidio, genocidi. L'arte della Memoria e i genocidi non ricordati”** si prefigge lo scopo di promuovere una Educazione all'arte della Memoria e di “ricordare” che, oltre al Genocidio e allo sterminio di massa perpetrato dal regime nazista nei confronti del popolo ebreo, la Storia annovera numerosi altri genocidi spesso dimenticati, sui quali gli studenti vengono invitati a ricercare e riflettere.

Di seguito, esplicitiamo la traccia del Concorso e le indicazioni operative

L'arte della memoria

In questi giorni, in questo tempo di fuoco, di fiamme e di dolore è doveroso pensare al nostro tempo come ad “un tempo senza storia”. Un tempo, cioè, in cui assistiamo ad una progressiva cancellazione della memoria... memoria delle storie, memoria delle strade, delle statue, dei monumenti, delle date diventate solo vuoti feticci senza significato, senza senso storico. I luoghi della memoria, Auschwitz ad esempio, sono diventati “mete turistiche”, santuari laici da cui si esce indifferenti, ma soddisfatti della visita, della giusta lacrima versata. È d'obbligo ricordare la Shoah, ma è dovere non monumentalizzarla,

è dovere considerarla momento iniziale per una più profonda riflessione su ciò che ha significato e che non abbiamo recepito. Ossia la possibilità di aprire lo sguardo ad altre "storie", ad altri massacri, ad altri genocidi dimenticati, ma non per questo meno drammatici e crudeli per chi li ha vissuti e sofferti.

La Shoah è il terribile risultato di un processo di pianificazione industriale ed "economicamente conveniente" dello sterminio. Altre vittime, invece, subiscono l'onta dell'oblio: gli armeni, i cambogiani, gli ucraini dell'Holodomor, per fare alcuni esempi, sono svaniti nella storia, nei libri di storia, come danni collaterali marginali.

Ci chiediamo oggi, quindi, a cosa sono serviti 20 anni di Celebrazione della Giornata della memoria. A poco, se tutto diventa un racconto, una poesia, un'emozione....

Quest'anno, vorremmo si riflettesse su questo, sull'arte della memoria come recupero della storia, come possibilità, tramite lo studio del passato, di riflettere sul presente e di progettare il futuro. Progettazione che, purtroppo, spesso manca alle giovani generazioni, adagate sul presente.

Dopo aver riflettuto sul testo proposto, gli studenti o le classi partecipanti dovranno sviluppare il tema, scegliendo tra le seguenti tipologie di produzione:

- 1) saggio breve
- 2) produzioni grafico /pittoriche
- 3) grafic novel
- 4) video

I prodotti, pena esclusione, dovranno essere strettamente inerenti al tema proposto.

I lavori dovranno pervenire entro il **27 gennaio** e dovranno essere consegnati al docente che ogni Istituto individuerà come referente del Progetto.

Essi saranno valutati da una Commissione composta da membri dell'ANPI di Corato, Sezione M. Diaferia.

I criteri che la Commissione terrà presenti sono i seguenti: originalità nella trattazione del tema, documentazione e rigore nell'approfondimento, efficacia del registro espressivo.

A conclusione dell'iniziativa è prevista una premiazione, che avverrà nel corso di una manifestazione, in cui saranno presentati in forma di mostra tutti i lavori pervenuti.

La presidente
